

CONCLUSA LA CAMPAGNA ARCHEOLOGICA**Resti di un porto romano sul fiume Stella****► PALAZZOLO DELLO STELLA**

Potrebbero essere ricondotti all'antico porto del relitto navale "Stella 1" i resti individuati dagli studenti di archeologia subacquea dell'Università di Udine nella campagna di scavo sul fiume Stella. Il loro docente, Massimo Capullo, potrebbe dunque aver bene ipotizzato che vicino all'antico ponte della via Annia ci sia stato anche un porto: dalle ultime indagini sono infatti emerse nuove strutture riconducibili quantomeno a una banchina.

I risultati della campagna di scavi subacquei appena conclusa, nell'ambito del progetto

"Anaxum. Archeologia e storia di un paesaggio fluviale", sono stati presentati ieri mattina nel municipio di Palazzolo.

Coordinti dal prof. Capulli, gli studenti dell'ateneo friulano e dell'associata Texas A&M University, hanno condotto per la prima volta un'indagine archeologica subacquea sui resti dell'antico ponte della via Annia, nel tratto di fiume dove il principale asse viario del Friuli romano incontrava l'Anaxum, lo Stella dei Romani secondo Plinio, che costituiva invece il collegamento con la laguna e col mare.

Le indagini hanno portato alla luce tre strutture pertinenti

al ponte che sorgeva sul posto e che, in base alla qualità dei resti rilevati, doveva essere di tipo monumentale.

Sembra invece riconducibile al porto fluviale ipotizzato dal professor Capulli, lo scavo di un'altra interessante struttura, individuata nella riva orientale del fiume e che era completamente sepolta.

All'incontro sono intervenuti il sindaco di Palazzolo dello Stella Mauro Bordin e l'assessore alla cultura Marina Pizzali, la delegata del rettore dell'Università di Udine Simonetta Minguzzi, il funzionario della Soprintendenza Marta Novello.

(el.pl.)